Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 2/2019
Seduta del 24 gennaio 2019

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **24 gennaio 2019**, alle ore **14.43** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota DAR prot. n. 1189 P-4.37.2.21 del 21 gennaio 2019 e integrata con nota DAR prot. n. 1234 P-4.37.2.21 del 22 gennaio 2019) per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale e del report della seduta del 17 gennaio 2019

1. **Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, di un componente "esperto" del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità.** (SALUTE)
   Codice sito 4.10/2018/104 - Servizio "Sanità, lavoro e politiche sociali

2. **Intesa, ai sensi dell'articolo 58, comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n.221, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce gli interventi prioritari, i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo di garanzia per il potenziamento delle infrastrutture idriche.** (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI).
   Codice sito 4.13/2018/63 - Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica.

3. **Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni.** (AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE).
   Codice sito 4.12/2018/34 – Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica.

4. **Intesa ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quinques del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca avente ad oggetto regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento della prova di idoneità, con valore di esame di Stato abilitante, finalizzata al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali.** (BENI E ATTIVITA' CULTURALI - ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)
   Codice sito 4.16/2018/40 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca

5. **Intesa ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, sulla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile locale nell'ambito del rischio valanghe.** (PROTEZIONE CIVILE)
   Codice sito 4.15/2018/11 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca

6. **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che individua la fascia ISEE per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.** (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)
   Codice sito 4.2/2018/10 – Servizio Ambiente, Territorio, Istruzione e Ricerca

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:
il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **STEFANI***, il Ministro per i beni e le attività culturali, **BONISOLI**; il Vice Ministro all'economia e finanze, **GARAVAGLIA**; il Sottosegretario alle politiche agricole, **MANZATO**; il Sottosegretario all'istruzione e ricerca, **GIULIANO**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **NADDEO**; il Capo Ufficio Legislativo per gli affari regionali e le autonomie, **DI NEZZA**; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **PICCOLO**.

Per le Regioni e le Province autonome:
il Presidente della Regione Molise, **TOMA**; il Vice Presidente della Regione Siciliana, **ARMAO**; il Vice Presidente della Regione Piemonte, **RESCHIGNA**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GALLI**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**; l'Assessore della Regione Veneto, **CANER**.

Per il sistema delle Autonomie:
Il Vice Presidente dell'ANCI e Sindaco di Livorno, **NOGARIN**; il Presidente dell'UPI e Presidente della Provincia di Vicenza, **VARIATI**.

Svolge le funzioni di Segretario della Conferenza Unificata, **GALLOZZI**.

* Il Ministro STEFANI è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza e per la seduta odierna anche quelle del Ministro alle infrastrutture e ai trasporti, **TONINELLI**.

Il Ministro **STEFANI** pone all'approvazione **il verbale e il report della seduta del 17 gennaio 2019.**

Non essendovi osservazioni la **Conferenza Unificata** approva **il verbale e il report della seduta del 17 gennaio 2019**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, di un componente "esperto" del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il Presidente **TOMA**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto per la necessita di esaminare alcune posizioni.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI e il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, si associano alla richiesta di rinvio.

Pertanto il punto è rinviato.

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 2** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 58, comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n.221, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce gli interventi prioritari, i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo di garanzia per il potenziamento delle infrastrutture idriche.

Il Presidente **TOMA**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna **(All. 1/a)** e specifica che il documento contiene anche tre raccomandazioni.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento della richiesta relativa all'eliminazione del comma 5 dell'articolo 5 **(All. 1/b)**.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, si associa alla posizione espressa dall' ANCI.

Il Ministro **STEFANI**, su delega del Ministro **TONINELLI**, riporta la posizione del MIT in merito alle istanze regionali e riferisce che per quanto riguarda, in particolare, l'emendamento volto a integrare o riformulare il dispositivo al fine di limitare l'uso del fondo di garanzia ai soli interventi su infrastrutture destinate all'uso potabile o, al più, misto, vi è una posizione contraria del Ministero, ma che al fine di tener conto comunque di quanto richiesto dalle Regioni si propone una riformulazione del dispositivo, inserendo "...con priorità alle infrastrutture ad uso potabile".

Il Presidente **TOMA** concorda con quanto proposto.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 58, comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n.221, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce gli interventi prioritari, i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo di garanzia per il potenziamento delle infrastrutture idriche, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza. (All. 1)**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni.

Il Presidente **TOMA**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole con le raccomandazioni riportate nel documento a firma congiunta con ANCI e UPI **(All. 2/a)**.

Il Sindaco **NOGARIN** ed il Presidente **VARIATI**, rispettivamente in nome dell'ANCI e dell'UPI, si associano a quanto riferito dal Presidente Toma.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida su acquisizione e riuso software per le pubbliche amministrazioni, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza. (All. 2)**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 4** all'o.d.g. che reca: Intesa ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quinques del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca avente ad oggetto regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento della prova di idoneità, con valore di esame di Stato abilitante, finalizzata al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali.

Il Presidente **TOMA**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto per consentire un ulteriore approfondimento in sede tecnica.

Il Sindaco **NOGARIN** ed il Presidente **VARIATI**, rispettivamente in nome dell'ANCI e dell'UPI, si associano alla richiesta di rinvio.

Il Ministro **STEFANI** riferisce che l'esame del punto in sede tecnica risultava essere concluso.

Il Presidente **TOMA**, nel confermare quanto riferito dal Ministro Stefani, aggiunge che a seguito della lettura dell'ultimo testo recentemente pervenuto, infatti, è emersa una criticità non precedentemente riscontrata: la normativa in vigore prevede che, con titolo di laurea LMR/02 o equiparato, si venga abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali soltanto in riferimento a precisi settori. Non appare, pertanto, congruente con tale normativa a carattere generale, che regola attualmente anche il mercato, che un percorso di abilitazione come quello proposto dalla bozza di decreto consenta l'automatica autorizzazione per gli abilitati ad intervenire indistintamente per tutti e dodici i settori di qualifica. Sulla scorta di tanto si ritiene, dunque, necessario un ulteriore approfondimento tecnico.

Il Ministro **BONISOLI**, fermo restando l'accoglimento della richiesta di rinvio, chiarisce che nell'ambito universitario italiano un settore disciplinare, in termini di tematiche, ha un'ampiezza tale che per ben comprendere la natura del titolo di laurea conseguito è necessario rifarsi al Diploma Supplement considerato come un allegato indispensabile del titolo di laurea stesso. Ciò spiega che sebbene il settore disciplinare complessivo lasci presupporre la possibilità di essere abilitati all'esercizio della professione tout court in realtà, come specificato nell'allegato al decreto, l'accesso ai campi disciplinari specifici è consentito solo in presenza di adeguati requisiti. Chiede al Sottosegretario Giuliano, competente per materia, se i termini di quanto riportarto siano corretti.

Il Sottosegretario **GIULIANO** conferma quanto spiegato.

Il Presidente **TOMA** riferirà in sede tecnica quanto rilevato dal Ministro Bonisoli; conferma, però, la richiesta di rinvio.

Il Ministro **BONISOLI** si rende disponibile a riesaminare il punto nella seduta calendarizzata per il prossimo 13 febbraio.

Pertanto il punto è rinviato.

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 5** all'o.d.g. che reca: Intesa ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, sulla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile locale nell'ambito del rischio valanghe.

Il Presidente **TOMA**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa con la richiesta avanzata dalla Regione Valle d'Aosta di inserire le parole "le informazioni", nel penultimo capoverso, dopo le parole "potenzialmente valanghive e" **(All. 3)**.

Il Sindaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, accogliendo favorevolmente l'introduzione di un codice chiaro e univoco rispetto all'allertamento delle valanghe, rileva che sussistono ancora aspetti poco chiari che generano un' ambiguità che può rendere difficile la gestione delle emergenze. Dunque è necessario intervenire valutando il rischio potenziale sia per l'incolumità pubblica sia per supportare i Sindaci nell'esercizio delle loro funzioni in tali contesti. Rileva, in particolar modo, che il passaggio: "Spettano, invece, al Comune, coadiuvato dalla Commissione Locale Valanghe istituita o da analogo soggetto tecnico consultivo, gli interventi urgenti per la fattispecie di pericolo immediato per l'incolumità pubblica" lascia la responsabilità in capo ai Sindaci senza che gli stessi abbiano le necessarie competenze tecniche né tanto meno indicazioni sulle procedure da seguire. La posizione, pertanto, è quella di un'intesa condizionata a chiarire, in modo inequivocabile, quali sono i comportamenti che una Pubblica Amministrazione ovvero un Ente locale, quindi un Sindaco nella fattispecie, deve adottare in caso di emanazione dell'allerta con i quattro codici che, ribadisce, sono sicuramente una positiva novità.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa con una raccomandazione: considerato che la direttiva stabilisce che la programmazione regionale di previsione e di prevenzione debba includere la pianificazione locale a scala provinciale, intercomunale, etc., chiede che le Regioni istituiscano un tavolo di consultazione con il coinvolgimento delle Province per questioni di loro interesse (strade provinciali, scuole medie superiori etc.)

Il Vice Ministro **GARAVAGLIA** si riserva di approfondire la questione e di trasmettere una nota in merito.

Il Sindaco **NOGARIN** chiede se gli emendamenti possono ritenersi accolti o meno. Trattandosi, infatti, di un'intesa condizionata non si può prescindere dal raggiungimento di un accordo su quanto richiesto.

Il Ministro **STEFANI**, posto che al Tavolo non è presente alcun rappresentante del Ministero competente e che quindi il testo dovrà essere trasmesso, chiede se può considerarla una mancata intesa.

Il Sindaco **NOGARIN** propone di rinviare il punto alla prossima seduta.

Il Ministro **STEFANI** concorda.

Pertanto il punto è rinviato.

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 6** all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che individua la fascia ISEE per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Il Presidente **TOMA**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il SIndaco **NOGARIN**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa con una raccomandazione: considerato che i decreti per i criteri dell'assegnazione delle borse di studio e per l'acquisto dei libri sono stati emanati solo a conclusione dell'anno scolastico, chiede che per la determinazione della fascia ISEE si proceda prima dell'inizio dell'anno. A tal fine si potrebbe programmare un incontro tecnico, da tenersi a febbraio-marzo, per far si che all'inizio dell'anno scolastico 2019-2020 siano ben chiare i criteri inerenti questioni quali: determinazione della fascia ISEE, borse di studio e acquisto libro.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che individua la fascia ISEE per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, trasmesso dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ufficio di Gabinetto, con nota n 0002165 del 22 gennaio 2019 e diramato con nota DAR0001301 del 23 gennaio 2019, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.**
  (All. 4)

Il Ministro **STEFANI**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **14.59**.

Il Segretario,
Cons. Eugenio Gallozzi

Il Presidente
Sen. Erika Stefani

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

	ALL. 1/a	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME
P. 2	ALL. 1/b	DOC. ANCI
	ALL. 1	REP. 4/CU DEL 24 GENNAIO 2019
		DOC. CONGIUNTO
	ALL. 2/a	REGIONI E PROVINCE AUTONOME
P. 3		ANCI E UPI
	ALL. 2	REP. 5/CU DEL 24 GENNAIO 2019
P.5	ALL. 3	DOC. VALLE D'AOSTA
P. 6	ALL. 4	REP. 6/CU DEL 24 GENNAIO 2019